# Futuri scenari dell'industria spaziale italiana

Lanfranco Zucconi*

AIPAS
*lzucconi@sabaerospace.com

## Abstract

Le attività spaziali istituzionali, caratterizzate da programmi sviluppati in tempi molto lunghi e budget rilevanti sono gestite da organizzazioni burocratiche che perpetuano nel tempo metodi conservativi dettati da interessi corporativi ed orientati alla conservazione dello status acquisito nel tempo.

Fortunatamente negli ultimi anni sono emerse nuove iniziative finanziate con budget privati che in molti settori esercitano un forte bisogno di cambiamento nei metodi impiegati nello sviluppo dei programmi e soprattutto nell'utilizzo di tecniche improntate al rischio tecnologico.

In questo contesto l'industria svolge un ruolo determinante superando in molti casi la riluttanza al cambiamento delle varie organizzazioni istituzionale surclassando i limiti della politica industriale imposti dai budget istituzionali.

Questo fenomeno di cambiamento è trainato da una industria di dimensioni modeste guidate da manager in molti casi giovani con una visione priva di vincoli geografici ed orientate al risultato d'impresa.

Nel nostro paese il tessuto industriale di settore è tuttora dominato dalla grande impresa tradizionale che si alimenta con budget istituzionali, impedendo qualsiasi cambiamento che posso mettere in pericolo la propria sopravvivenza.

Nonostante tutto già da alcuni anni, aziende privare di piccole dimensioni stano guidando un processo di cambiamento con lo sviluppo di piccoli sistemi spaziali, nuove tecniche di lancio e soprattutto con la promozione di nuovi servizi attraverso l'utilizzo di infrastrutture spaziali.

E' auspicabile ma anche inevitabile che queste nuove iniziative nel breve possano essere impiegate nello sviluppo di tecnologie ed infrastrutture per l'esplorazione e colonizzazione dello spazio.